

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 25 giugno 2021, n. 270

ID_5777. Pratica SUAP pratica n. OMISSIS-08022020-1809- SUAP 7106 – P.S.R. Puglia 2014-2020. M8/SM8.5 “Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”- azioni 1, 2 e 3. Comune di Martina Franca (TA). Proponente: Ditta Pace Camillo. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) “VINCA agronomico - sviluppo rurale” alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR 674 del 26/04/2021 avente ad oggetto: “*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*”.

VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/000013 avente ad oggetto: *Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo*”

“MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana con cui è stata attribuita all’ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC “*Murgia di Sud Est*” IT 9130005, approvato con DGR 6 aprile 2016, n. 432 (BURP n. 43 del 19-4-2016);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC “*Murgia di Sud Est*” è stato designato ZSC;
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante “*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d’atto*”.

Premesso che:

1. con nota acquisita agli atti di questa Sezione al prot. Nr. AOO_089/2360 del 18/02/2020, la Ditta Pace Camillo, per il tramite del SUAP del Comune di Martina Franca in delega alla CCIAA di Taranto, richiedeva il parere di valutazione di incidenza per l’intervento evidenziato in epigrafe, oggetto di domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche di cui alla M8/SM 8.5 azioni 1, 2 e 3 del PSR Puglia 2014/2020;
2. con la nota in atti al prot. AOO_089/2358 del 18/02/2020, il tecnico incaricato trasmetteva i relativi dati vettoriali (shape file) nell’impossibilità di inserirli nel sistema SUAP;
3. con nota acclarata al prot. 089/7158 del 12/06/2020, il SUAP di Martina Franca inoltrava nota di sollecito da parte della Società proponente nei confronti degli Enti coinvolti nell’iter autorizzativo relativo al progetto *de quo*;
4. quindi, con nota prot. AOO_089/9847 del 14/08/2020, lo scrivente Servizio, sulla scorta di una preliminare disamina della documentazione in atti, rilevando che gli elaborati prodotti non contenessero tutti gli elementi tali da consentire una compiuta valutazione delle eventuali interferenze, con particolare riferimento alle opere afferenti all’azione 2 (ripristino zona umida) e 3 (valorizzazione del bosco), rappresentava al proponente la necessità di fornire la seguente documentazione integrativa:
 - elaborato grafico-descrittivo e relazione tecnica di maggiore dettaglio circa materiali, ubicazione, modalità di esecuzione delle opere proposte, con particolare riferimento alla zona umida ed alle strutture ricreative, rifugi e punti di ristoro, nonché una documentazione fotografica relativa al contesto di inserimento di tutte le suddette opere, con indicazione, su base planimetrica, dei punti di ripresa;

- planimetria dello stato di progetto, comprensiva di tutte le opere a farsi, sia su base catastale che su ortofoto recente;
5. con nota in atti al prot. 089/7952 del 25/05/21, lo scrivente Servizio Via-Vinca, non essendo pervenuto alcun riscontro alla richiesta di integrazioni di cui sopra, comunicava di darle seguito entro dieci giorni, pena l'archiviazione dell'istanza prot. 089/2360/2020;
 6. pertanto, con nota in atti al prot. 089/8640 del 04/06/21, il tecnico incaricato dalla Ditta proponente inviava gli atti integrativi richiesti da questo Servizio.

Premesso altresì che:

in base alla documentazione in atti, emerge che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, da parte della Ditta proponente, domanda di finanziamento a valere sulla M.8/SM 8.5 *"Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"* del PSR Puglia 2014/2020.

Si procede pertanto in questa sezione, esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione dell'intervento

In base alla documentazione tecnica pervenuta con l'istanza prot. AO_089/2358 e 089/2360 del 18/02/2020 e successivamente integrata con nota prot. AOO_089/8640 del 04/06/2021, anche a parziale modifica del progetto presentato, la Ditta istante intende effettuare i seguenti interventi, distinti per azione:

Azione 1

Nell'ambito di questa Azione è previsto l'avviamento ad alto fusto del bosco ceduo presente nell'area di intervento. L'avviamento all'alto fusto sarà realizzato mediante il taglio dei polloni sottomessi, malformati e in sovrannumero. Sono previsti altresì l'eliminazione selettiva della vegetazione infestante in bosco e il ripristino di alcune piste di servizio che attraversano l'area boscata per agevolare le operazioni di miglioramento e l'esbosco della massa legnosa ritraibile. Verrà parimenti effettuato il taglio di diradamento in fustaia transitoria.

Azione 2

L'operazione prevede il ripristino di una zona umida all'interno di uno spazio libero da vegetazione, in corrispondenza della p.lla 48 del foglio di mappa 155, posta al margine del bosco in una depressione naturale dove le pendenze del terreno sono tali da convogliare le acque meteoriche e dove, in concomitanza a fenomeni piovosi importanti, si assiste al ristagno di acqua per lunghi periodi.

Il modesto invaso sarà esteso circa 200 mq, con bordi frastagliati e un'altezza media pari a circa 70 cm, avrà forma irregolare in modo da assecondare la morfologia del terreno e la vegetazione presente, per inserirsi in modo armonico nel contesto paesaggistico presente.

Azione 3

L'intervento di miglioramento che si intende attuare consiste nella realizzazione di un percorso naturalistico della lunghezza totale di circa 920 m, con partenza prevista dalla particella 53 (area antistante i fabbricati aziendali), per poi proseguire nelle p.lle 50 e 48.

Il percorso seguirà un sentiero già presente, da ripristinare per una lunghezza di circa 800 metri (avrà una larghezza media tra 1-1,5 m) mediante taglio della vegetazione infestante e ripristino della sede viaria.

Il percorso sarà provvisto di Bacheca divulgativa, realizzata in legno, delle dimensioni di cm. 100 x 170. Saranno inoltre installati n. 2 poster tematici in legno, da cm 70 x 100, e n. 2 portabiciclette.

Il percorso naturalistico vedrà la realizzazione di due aree pic-nic e di due aree giochi per bambini, che saranno delimitate dalla staccionata. Le attrezzature e giochi previsti sono:

- Scivolo con scala in legno di pino trattato;
- Altalena legno di pino trattato;
- ponte mobile in legno di pino trattato;

- Tunnel in listoni di legno trattato;
- Palestra esagonale con struttura portante in pali di legno.

Presso le aree pic-nic e le aree giochi, verranno posizionate n. 14 panchine e n. 8 tavoli in legno, inoltre saranno posizionati n. 8 cestini portarifiuti. Il percorso naturalistico sarà delimitato, in alcuni punti, dalla staccionata in paletti di castagno, costruita con pali incrociati da m. 2,00 del diametro di cm. 10-12 trattati con prodotti impregnanti.

Inoltre è prevista l'installazione di cassette nido di cui 2 per avifauna di piccola taglia e 5 per avifauna di taglia medio grande; sono altresì previste n. 2 bat box per chiroteri. All'inizio della sentieristica sarà posizionata una torretta in legno per l'osservazione e avvistamento della fauna selvatica. La stessa sarà posizionata al margine del bosco nella p.lla 53. Si prevede di posizionare sulla particella 53 (area annessa al bosco), un gazebo, interamente in legno, che servirà alla didattica ambientale, e due cabine in legno per servizi igienici, a servizio dei visitatori.

La localizzazione delle opere a farsi è riportata nell'elaborato "pptr6DA3_OMISSIS-08022020- 1809.004", prot. 089/8640/2021, le cui informazioni sono state rese anche mediante dati vettoriali (shape file in WGS 84 – fuso 33N), di cui alla nota prot. 089/2358/2020.

Descrizione del sito d'intervento

Il bosco in argomento, ubicato in agro di Martina Franca contrada "Votano", al Foglio di Mappa nr. 155, particelle nr. 48, 50 e 53, si estende per complessivi 0.98.10 ettari. L'area, sita nell'agriturismo denominato "Masseria Guarini" è facilmente raggiungibile dalla S.P. nr. 66, Martina Franca- Villa Castelli, nei pressi del centro abitato di Martina Franca.

La compagine boschiva oggetto di intervento è costituita da un ceduo matricinato di fragno (*Quercus Trojana* Webb.), con presenza di roverella (*Quercus pubescens* s.l.); vi sono inoltre numerose specie arbustive, tra cui il biancospino (*Crataegus monogyna* L.), il prugnolo (*Prunus spinosa*), il pero selvatico (*Pirus Piraster* L.); nel sottobosco ritroviamo l'asparago pungente (*Asparagus acutifolius* L.), il pungitopo (*Ruscus aculeatos* L.), la rosa canina (*Rosa canina* L.), la robbia selvatica (*Rubia peregrina* L.) il rovo (*Rubus fruticosus* L.), si trovano anche il ciclamino e il gigaro. Il bosco oggetto di intervento è costituito da un ceduo matricinato che ha superato il turno con una media di 4-5 polloni per ceppaia.

L'area di intervento è interamente ricompresa nella ZSC "Murgia di Sud - Est", cod. IT9130005, e rientra nel contesto paesaggistico locale "Mosaico rurale della campagna abitata della piana ondulata di Martina Franca" così come definito dal vigente Piano di gestione. Dalla valutazione congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi della D.G.R. 2442/2018, l'area di intervento è caratterizzata dalla presenza del seguente habitat: 9250 "Querceti a *Quercus trojana*"¹.

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione generali e speciali individuati per il predetto Contesto locale di paesaggio, così come riportati nel Piano di gestione approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 06 aprile 2016, n. 432:

OG02 Tutela attiva della matrice forestale, e in particolare dei boschi di fragno, quale nodo strategico della rete ecologica regionale;

OG03 Tutela attiva e valorizzazione del paesaggio agricolo tradizionale murgese, delle attività agrosilvopastorali sostenibili e degli elementi del patrimonio storico architettonico;

OS04 Miglioramento dei livelli di continuità e qualità ecologica delle formazioni forestali nell'ambito delle matrici agricole;

OS33 Miglioramento dei servizi di fruizione turistica sostenibile del SIC;

OS34 Realizzazione di attività turistiche, ricreative ed educazionali in grado di generare forme di sviluppo sostenibile all'interno del Sito, senza alterare gli equilibri naturali e culturali.

¹ Per approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: <http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp>

Si richiama altresì l'art. 20 del Regolamento del Piano di gestione della ZSC secondo il quale: *“Il sottobosco va sempre rispettato. Ad eccezione delle specie aliene invasive (es. *Ailanthus altissima*) da sottoporre a controllo, vanno evitati generici interventi di ripulitura e abolite le pratiche di smaltimento dei prodotti di risulta tramite abbruciamento”*;

“Sono da favorire e incentivare gli interventi di conversione dei cedui in fustaie o in cedui composti, quando le condizioni del soprassuolo risultino idonee al trattamento, anche mediante interventi di limitata intensità ed elevata frequenza. Le pratiche di conversione all'alto fusto devono essere orientate alla diversificazione della struttura, rilasciando comunque tutte le specie secondarie eventualmente presenti.”

“E' fatto obbligo tutelare tutte le piante di grande diametro (superiore a > 50 cm), anche se deperienti, con cavità o schiantate. In ogni caso devono essere mantenute almeno 10 piante ad ettaro a sviluppo indefinito (scelte tra quelle di maggiori dimensioni) e, qualora presenti, 10 piante ad ettaro tra quelle secche o deperienti”

“Non è consentito il taglio di piante sporadiche, ossia piante presenti in bosco in percentuale inferiore al 10%, così come non è consentito il taglio di piante isolate o riunite in piccoli gruppi.”

All'interno del SIC sono inoltre da favorire, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento, anche attraverso apposite azioni o misure incentivanti, le attività di:

- *riqualificazione o nuova realizzazione di biotopi umidi naturali e/o artificiali;*
- *gestione sostenibile delle aree forestali, con particolare riferimento ai boschi di fragno, finalizzata al miglioramento della loro maturità e qualità ecologica;*
- *informazione e sensibilizzazione della popolazione locale sulla Rete Natura 2000.*

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP: Boschi
- UCP: Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC *“Murgia di sud est”* IT 9130005)

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP: Paesaggi rurali

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP: Strade Panoramiche

Ambito Paesaggistico: *“Murgia dei trulli”*

Figura Territoriale e paesaggistica: *“La Valle D'Itria”*;

Evidenziato che:

- l'intervento proposto, in conformità agli obiettivi del relativo bando di finanziamento, è finalizzato ad incrementare la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali attraverso la creazione di sistemi più complessi e stabili;
- lo stesso è coerente altresì con quanto disposto dagli artt. 9 e 20 del Regolamento del PdG del SIC *“Murgia di sud est”*.

Considerato che:

- il progetto proposto non determina incidenze significative sui sistemi naturali ed è finalizzato a favorire l'evoluzione della cenosi forestale verso sistemi più stabili e complessi conformemente con quanto stabilito dal Regolamento del vigente Piano di gestione.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Murgia di sud - est" (IT9130005), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto recante interventi selvicolturali proposti dalla ditta Pace Camillo, in agro di Martina Franca nell'ambito della M.8/SM8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" – azioni 1, 2 e 3 - del PSR Puglia 2014/2020, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, intendendo sia le motivazioni che le condizioni qui integralmente richiamate;
- che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al SUAP del Comune di Martina Franca;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, al responsabile della SM 8.5 dell'Autorità di gestione del PSR Puglia, ed, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza – Nucleo Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e

Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto) ed al Comune di Martina Franca;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (*nove*) pagine, compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(*Dott.ssa Mariangela LOMASTRO*)